

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

ALDO MORO

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE A.A. 2017-2018

Denominazione del CdS	Scienze delle Attività Motorie e Sportive
Classe di laurea	L-22
Tipologia di corso	Triennale
Modalità d'accesso	Accesso a numero chiuso a programmazione locale N° posti disponibili 230
Dipartimento di riferimento/Scuola	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso Scuola di Medicina
Sede delle attività didattiche	Lungomare Starita 1/b Comune Bari CAP 70132
Sito web del CdS	www.uniba.it/corsi/sams
Coordinatore del CdS	Prof. ssa Angela Notarnicola Tel. 0805592938 Email: angela.notarnicola@uniba.it
Segreteria didattica	Referente: Pietro Pesole Sede C.U.S. BARI Tel/Fax 0805822525 tel. 0805351126 Email. segreteria.sams@uniba.it presidenza.sams@uniba.it
Segreteria Studenti	Referente Katia De Leonardis U.O. Segreteria Studenti Medicina e Chirurgia Tel/Fax 0805478646 Email: katia.deleonardis@uniba.it

Descrizione del Corso di studio

Il Corso ha come obiettivo fondamentale la formazione culturale, scientifica e applicativa nel settore delle scienze motorie e sportive di base. Il percorso formativo è orientato verso le discipline motorie e sportive e alle discipline di carattere biomedico funzionali all'acquisizione delle conoscenze preliminari e complementari alla formazione di un professionista di ambito motorio-sportivo.

Il piano didattico, articolato in semestri, prevede inizialmente l'acquisizione delle conoscenze anatomiche, biochimiche, biomeccaniche e fisiologiche indispensabili per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento nonché degli aspetti psicologici, pedagogici e sociali che possono motivare l'attenzione alla corporeità e la propensione all'attività motoria e allo sport, anche mediante l'accesso personale degli studenti alla pratica di primo livello delle più diffuse discipline sportive individuali e di squadra.

La didattica è focalizzata sulla conoscenza delle discipline sportive e dei legami tra attività motoria e salute, con particolare attenzione ai temi della tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e dello sviluppo dell'individuo in tutte le età della vita, nonché sulla riflessione sui metodi della didattica dell'attività motoria e sportiva. In seguito, la finalizzazione delle attività è orientata verso l'acquisizione delle conoscenze degli aspetti teorici e applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale e nutrizionale dell'atleta e del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero, della ortopedia e traumatologia dello sport e del movimento e dei fondamenti legislativi alla base della struttura e del funzionamento delle organizzazioni sportive. È inoltre prevista l'acquisizione di conoscenze in materia di controlli sanitari nello sportivo, programmi di promozione della salute basati sull'incentivazione dell'attività motoria e requisiti igienico-sanitari e di sicurezza delle strutture sportive.

Le attività sono integrate, a partire dal secondo anno di corso, da attività di tirocinio formativo presso strutture convenzionate finalizzate all'approfondimento di aspetti disciplinari specifici; il tirocinio si svolge sotto la supervisione di tutor di norma in possesso della laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

La conoscenza della lingua inglese, prevista con corso dedicato non solo alle basi linguistiche ma anche e soprattutto agli aspetti specifici del mondo dello sport e delle attività motorie, permette una corretta fruizione delle conoscenze scientifiche e tecniche disponibili a livello mondiale ed anche l'esercizio dell'attività in un mondo che vede una sempre maggiore presenza di praticanti di lingua non italiana a tutti i livelli.

Obiettivi formativi del Corso.

Gli obiettivi formativi che il corso si prefigge di raggiungere riguardano le competenze e le abilità necessarie per svolgere attività professionali nell'ambito delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

- a)** Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
- b)** Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, il curriculum del Corso di Studio deve permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;
- conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;
- conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura in particolare in atleti;
- conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;
- possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;
- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita

attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;

- possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
- possedere conoscenze di base giuridico-economiche in ambito privatistico e pubblicistico, rispettivamente in ordine agli schemi contrattuali da utilizzare nell'esercizio della propria attività professionale e ai modelli organizzativi delle diverse strutture associative (dilettantistiche e professionistiche) e societarie, nell'ambito delle quali la suddetta attività si presta ad essere svolta;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
- essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.
- rielaborare e utilizzare le competenze acquisite per la partecipazione attiva a progetti di ricerca sui temi caratterizzanti il corso di laurea
- acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Requisiti di ammissione

Per accedere al Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'ammissione sono stabiliti 3 contingenti:

- 20 posti sono riservati ad **atleti agonisti di elevato livello**. Si considera di "alto livello", l'atleta che svolge attività agonistica in una delle discipline presenti in sede di competizioni olimpioniche, con una continuità certificabile almeno in riferimento all'ultimo quadriennio e nell'ambito di una Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I. Il candidato può appartenere sia alla categoria juniores, che seniores, pertanto, non si pongono limiti di età. Il candidato deve presentare, presso i competenti uffici dell'Università, idonea certificazione della Federazione Sportiva di appartenenza che attesti la partecipazione dell'atleta, nell'ultimo quadriennio di attività, alle

competizioni internazionali (campionati europei e mondiali riconosciuti dalla corrispondente federazione internazionale) della Squadra Nazionale (“che abbia indossato la maglia azzurra”), ovvero, dalla quale risulti che trattasi di “Atleta di interesse nazionale”. Ogni dichiarazione o attestazione deve essere tassativamente rilasciata dagli organi competenti della federazione sportiva deputata. Dette attestazioni vengono valutate dal Comitato per lo Sport Universitario, ai fini della conferma del possesso del requisito. I candidati di questo contingente vengono ammessi in ordine di presentazione delle domande, fino al numero massimo consentito.

- 20 posti sono riservati ai tecnici CONI di quarto livello europeo. Il candidato deve presentare, presso i competenti uffici dell’Università, idonea certificazione rilasciata dal CONI, che viene valutata dal Comitato per lo Sport Universitario. I candidati di questo contingente vengono ammessi in ordine di presentazione delle domande, fino al numero massimo consentito.
- 190 posti riservati a soggetti che sostengono una prova di selezione all’esito della quale viene stilata una graduatoria di merito, formulata sulla base dei risultati di una prova scritta (75%) e del voto del diploma di scuola secondaria di secondo grado (25%). La prova scritta comprende argomenti di cultura sportiva (45 quesiti), biologia (15 quesiti), chimica (10 quesiti), fisica e matematica (10 quesiti).

Nel caso in cui pervenissero domande di atleti di alto livello o di tecnici CONI di quarto livello europeo in numero inferiore a 20, la quota eccedente viene calcolata in aggiunta ai posti “non riservati” ai fini della graduatoria generale.

All’atto dell’immatricolazione e delle successive iscrizioni e comunque entro il 30 dicembre di ogni anno, pena decadenza dell’iscrizione/immatricolazione, lo studente è tenuto a presentare, certificato di idoneità sportiva agonistica conforme alle previsioni del D.M. 18 febbraio 1982. L’eventuale esonero da tale presentazione è disposto dal Coordinatore del Corso di Studio, su istanza motivata dell’interessato, sentita la Commissione Medica del Corso di Studio.

Organizzazione dell’attività didattica

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive elabora annualmente il Manifesto degli Studi definendo l’articolazione degli insegnamenti ivi compresi gli insegnamenti a scelta, nonché proponendo, sentiti i docenti interessati, i nominativi dei Titolari degli insegnamenti. Tale piano didattico e l’elenco dei docenti titolari è

sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso.

La Giunta è costituita dal Coordinatore del Corso di studio, che la presiede, da quattro professori o ricercatori universitari e due studenti, eletti dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso.

La Giunta:

- a) delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri Corsi universitari;
- b) coadiuva il Coordinatore nella redazione dell'orario delle lezioni e alle altre attività didattiche;
- c) formula pareri sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- d) propone al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso l'adozione di convenzioni di tirocinio e orientamento con strutture esterne, nonché altre convenzioni finalizzate allo svolgimento di attività didattiche;
- e) valuta le proposte di riconoscimento del titolo di cultore della materia, al fine dell'approvazione da parte del competente Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso;
- f) approva le proposte di istituzione di insegnamenti a scelta, la mutuazione di insegnamenti da altri corsi di studio, autorizza eventi formativi rivolti agli studenti, valuta eventi formativi organizzati da altri enti o organizzazioni ed eventuali meriti sportivi al fine dell'attribuzione dei crediti a scelta dallo studente;
- g) autorizza eventuali esenzioni parziali o totali dall'obbligo di frequenza delle attività didattiche.

Le riunioni della Giunta del Corso di Studio e del CCLM si possono tenere in forma ordinaria o per via telematica.

Il Titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività didattica svolta da eventuali altri docenti partecipanti al corso; con particolare riferimento alle discipline di carattere teorico-pratico, il titolare di insegnamento può proporre che una parte dell'attività didattica sia svolta sotto forma di esercitazioni sul campo ovvero di seminari, da parte di altro personale qualificato (tecnici sportivi). In questo caso, la responsabilità complessiva dell'insegnamento e della corretta tenuta delle lezioni resta del titolare dell'insegnamento.

Al fine della individuazione dei tecnici sportivi, il titolare dell'insegnamento produce idonea richiesta alla Giunta del Corso di Studio, allegando a detta istanza il curriculum dell'esperto per cui propone la collaborazione all'attività didattica; la Giunta delibera in merito alla richiesta, valutando la qualifica di istruttore federale e, come requisito preferenziale, il possesso della laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive o equipollenti.

La partecipazione all'attività didattica sotto forma di seminari o esercitazioni sul campo non dà luogo a retribuzioni; il personale che ha svolto tale attività può richiederne attestazione al Coordinatore del Corso di Studio.

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, prima dell'inizio di ogni anno accademico, definisce il calendario delle attività didattiche, separando i periodi dedicati alle lezioni e alle esercitazioni da quelli destinati alle prove di esame.

Alla fine di ogni periodo dedicato alle lezioni è prevista almeno una sessione d'esame ed è, inoltre, prevista una sessione di esami di recupero a settembre; complessivamente, il numero degli appelli per ogni anno accademico è di 8, con la seguente scansione temporale:

- ✓ 2 appelli dal 20 gennaio al 10 marzo
- ✓ 1 appello entro il 10 aprile
- ✓ 2 appelli tra il 10 giugno e il 31 luglio
- ✓ 2 appelli tra 01 settembre e 10 ottobre
- ✓ 1 appello dal 20 novembre al 10 dicembre.

L'intervallo tra due appelli consecutivi della medesima sessione è di almeno due settimane.

Il Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è organizzato in due periodi di lezione denominati semestri (I Semestre ottobre 2017 - Gennaio 2018) (II Semestre Marzo 2018 -Giugno 2018).

Il Coordinatore di Corso di Studio, d'intesa con i Coordinatori di anno e con la Segreteria didattica, stabilisce, almeno 1 mese prima dell'inizio di ogni periodo, la ripartizione delle attività didattiche e l'orario delle lezioni rendendoli pubblici nella bacheca e nel sito web del Corso di Studio. Tale organizzazione tiene conto in via prioritaria della disponibilità delle strutture e della necessità di una programmazione organica e razionale delle attività didattiche.

La frequenza delle attività didattiche non è obbligatoria e ai fini del conseguimento del titolo, è necessario aver frequentato le lezioni a carattere pratico relative ai seguenti insegnamenti:

- M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E DEL WELLNESS CFU 5
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS CFU 5
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ARTISTICA CFU 5
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA CFU 5
- M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO CFU 5
- M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI VELA, CANOA E CANOTTAGGIO CFU 6
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO CFU 5
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO CFU 5
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO CFU 5.

In alternativa, lo studente può assolvere l'obbligo di frequenza attraverso il possesso di titoli federali ovvero la frequenza di attività di tirocinio alternative svolte presso le strutture di tirocinio convenzionate con il corso di studio:

Insegnamento	Titolo federale	Attività di tirocinio alternativa
M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E DEL WELLNESS CFU 5	Possesso di almeno uno dei seguenti titoli rilasciati dalla Federazione Italiana Fitness: personal trainer; istruttore fitness; preparatore atletico; fitness per senior	Frequenza, per non meno di 25 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana Fitness
M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS CFU 5	Possesso di almeno uno dei seguenti titoli rilasciati dalla Federazione Italiana Tennis: tecnico nazionale, maestro nazionale, istruttore di 2° grado, istruttore di 1° grado, preparatore fisico, istruttore di 1° livello di beach tennis, istruttore di 2° livello di beach tennis, maestro di beach tennis	Frequenza, per non meno di 25 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana Tennis
M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ARTISTICA CFU 5	Qualifica di tecnico della Federazione Italiana Ginnastica d'Italia di 1°	Frequenza, per non meno di 25 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione

5	livello o superiore	Italiana Ginnastica d'Italia
M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA CFU 5	Qualifica di istruttore giovanile o superiore rilasciata dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera	Frequenza, per non meno di 25 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana di Atletica Leggera
M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO CFU 5	Possesso di almeno uno dei seguenti titoli rilasciati dalla Federazione Italiana Nuoto: allenatore di I e II livello di nuoto, pallanuoto e nuoto sincronizzato, allenatori di tuffi e nuoto per salvamento, coordinatore di scuola nuoto, direttore sportivo e gestore di impianti natatori, preparatore atletico	Frequenza, per non meno di 25 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana Nuoto
M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI VELA, CANOA E CANOTTAGGIO CFU 6	Qualifica di allenatore di primo livello o superiore rilasciata dalla Federazione Italiana Canottaggio Qualifica di allenatore di base o superiore rilasciata dalla Federazione Italiana Canoa e Kayak Qualifica di tecnico di 1 livello rilasciata dalla Federazione Italiana Vela	Frequenza, per non meno di 10 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana Canottaggio Frequenza, per non meno di 10 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana Canoa e Kayak Frequenza, per non meno di 10 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana Vela
M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO CFU 5	Qualifica di allenatore di base o superiore rilasciata dalla Federazione Italiana Pallacanestro	Frequenza, per non meno di 25 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana Pallacanestro
M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO CFU 5	Qualifica di allievo allenatore o superiore rilasciata dalla Federazione Italiana Pallavolo	Frequenza, per non meno di 25 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana Pallavolo
M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO CFU 5	Qualifica di allenatore di base o superiore rilasciata dalla Federazione Italiana Calcio ovvero	Frequenza, per non meno di 25 ore, di una ASD o SSD affiliata alla Federazione Italiana Calcio

	Qualifica di arbitro effettivo o qualifica superiore attestata dalla FIGC-AIA	
--	---	--

La frequenza delle attività di tirocinio alternative viene autorizzata, a richiesta dell'interessato, dal Coordinatore del Corso di Studio, in un qualsiasi periodo dell'anno e fermo restando la capienza delle strutture di destinazione.

Ad integrazione dell'Offerta Formativa, il Piano di Studio del Corso prevede l'acquisizione di crediti formativi universitari per attività a scelta dello studente attraverso:

- a) insegnamenti a scelta, proposti dalla Giunta di Corso di Studio entro il 30 aprile di ogni anno e deliberati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, per i quali la titolarità è attribuita con le medesime modalità previste per gli insegnamenti curricolari. Ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi universitari, è previsto per gli insegnamenti a scelta un esame finale, da svolgersi in modalità analoghe a quanto previsto per gli insegnamenti curricolari, con votazione in trentesimi. La frequenza di detti insegnamenti non è obbligatoria al fine di sostenere il relativo esame, tuttavia l'inserimento degli stessi nel piano di studio individuale deve essere richiesto entro il 30 novembre di ogni anno;
- b) insegnamenti mutuati da altri corsi di studio, la cui frequenza deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta del Corso di Studio entro il 30 novembre di ogni anno, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi e la non sovrapposibilità con altri insegnamenti previsti dal Piano di Studio;
- c) eventi formativi organizzati dal Corso di Studio e preventivamente approvati dalla Giunta, anche in collaborazione con Federazioni Sportive, con partecipazione gratuita degli studenti. Ai fini del riconoscimento di tali eventi formativi, il docente responsabile dell'evento invia l'elenco nominativi degli studenti effettivamente partecipanti alla Segreteria Didattica;
- d) eventi formativi organizzati da altri soggetti, che vengono valutati dalla Giunta del Corso di Studio a richiesta dello studente interessato. A tal fine, lo studente allega alla richiesta copia autenticata dell'attestato di partecipazione e copia del programma dell'evento;

e) dimostrazione di particolari meriti sportivi, come da Regolamento di Ateneo per studenti atleti.

Almeno il 50% del totale dei crediti per attività a scelta dello studente deve essere acquisito con le modalità di cui ai punti a), b) o e).

Qualora un insegnamento curriculare non dovesse essere ricoperto da un docente, tale insegnamento viene convertito in insegnamento a scelta o in seminario con delibera della Giunta del Corso di Studio.

Piano di studio

1 ANNO

PRIMO SEMESTRE

ANATOMIA UMANA ED APPLICATA

BIO/16 ANATOMIA UMANA ED APPLICATA CFU 5

SCIENZE DI BASE

FIS/07 FISICA APPLICATA CFU 5

SCIENZE BIOLOGICHE

BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA CFU 5

BIO/10 BIOCHIMICA CFU 5

SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI PSICOBIOLOGIA CFU 5

M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE CFU 2

M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE CFU 5

SECONDO SEMESTRE

TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE 1

M-EDF/01 TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE CFU 5

TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO

M.EDF/02 TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO CFU 5

SCIENZE GIURIDICHE

IUS/01 DIRITTO PRIVATO CFU 4

IUS/09 ISTITUZIONI DIRITTO PUBBLICO CFU 4

INFORMATICA

INF/01 INFORMATICA CFU 2

INGLESE SCIENTIFICO

L-LIN/12 INGLESE SCIENTIFICO CFU 2

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CFU 6

SECONDO ANNO

PRIMO SEMESTRE

FISIOLOGIA E BIOMECCANICA

BIO/09 FISIOLOGIA UMANA E DELL'ESERCIZIO FISICO CFU 5

ING-IND/34 BIOMECCANICA CFU 5

TEORIA E METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE

M-EDF/02 TEORIA E METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE CFU 5

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA ADULTA ED ANZIANA CFU 5

M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA CFU 5

M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E DEL WELLNESS CFU 5

SECONDO SEMESTRE

ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS CFU 5

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ARTISTICA CFU 5

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA CFU 5

MEDICINA SPECIALISTICA 1

MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA CFU 5

MED/13 ENDOCRINOLOGIA CFU 5

TIROCINIO CFU 3

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CFU 2

TERZO ANNO

PRIMO SEMESTRE

ATTIVITÀ SPORTIVE ACQUATICHE

M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO CFU 5

ATTIVITÀ SPORTIVE NAUTICHE

M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI VELA, CANOA E CANOTTAGGIO CFU 6

SCIENZE PSICOLOGICHE E MOTORIE PER LE DIVERSE ABILITÀ

M-EDF/01 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE PER LE DIVERSE ABILITÀ CFU 3

M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA CFU 2

M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE CFU 5

M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE CFU 2

MEDICINA SPECIALISTICA 2

MED/09 MEDICINA INTERNA, DELLO SPORT E FARMACOLOGIA CFU 5

MED/33 TRAUMATOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE CFU 5

SECONDO SEMESTRE

ATTIVITÀ SPORTIVE DI SQUADRA

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO CFU 5

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO CFU 5

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO CFU 5

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CFU 4

TIROCINIO CFU 3

PROVA FINALE CFU 5

Per l'insegnamento di FISIOLOGIA E BIOMECCANICA è prevista una prova in itinere relativa all'insegnamento di BIOMECCANICA.

Propedeuticità

L'esame di	è propedeutico a
Anatomia Umana ed Applicata	Fisiologia e Biomeccanica
Scienze di Base	Fisiologia e Biomeccanica
Scienze Biologiche	Fisiologia e Biomeccanica
Scienze Psicologiche e Pedagogiche	Scienze Psicologiche e Motorie per le diverse abilità
Teoria e Metodologia dell'Allenamento	Teoria e Metodi di Valutazione Motoria ed Attitudinale Attività Sportive di Squadra Attività Sportive Individuali Attività Sportive Acquatiche Attività Sportive Nautiche
Fisiologia e Biomeccanica	Medicina Specialistica 2

Tirocinio formativo

Nei tre anni di corso gli studenti devono completare la loro formazione tecnica seguendo moduli pratici di tecnica e didattica di specifiche discipline motorie e sportive.

Le attività sono integrate, a partire dal secondo anno di corso, da attività di tirocinio formativo svolto presso strutture convenzionate.

La proposta di Convenzione avanzata dalla struttura ospitante è esaminata dalla competente Commissione Tirocini del Corso di Studi e successivamente approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso.

Il Tirocinio Formativo si articola in 150 ore certificate dal tutor della struttura sull'apposito libretto di Tirocinio e al termine delle quali lo studente deve stilare una relazione di Tirocinio visionata dall'apposita commissione.

Le modalità di accesso e verifica del tirocinio, stabilite dalla Commissione Tirocini del Corso di Studio, sono di seguito dettagliate:

1. Gli studenti del corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive devono svolgere un tirocinio formativo di 150 ore previsto dall'ordinamento didattico.
2. Il tirocinio deve essere svolto presso una delle strutture convenzionate e sotto la responsabilità di un tutor in possesso di norma della laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive.
3. Sono ammessi a svolgere l'attività di tirocinio gli studenti che hanno sostenuto con successo tutti gli esami del primo anno di corso.
4. La domanda di ammissione al tirocinio deve essere formulata dal 1 al 15 luglio, dal 1 al 30 ottobre e dal 1 al 28 febbraio di ogni anno, da parte degli studenti che, all'atto della domanda, siano in regola con i requisiti di cui al punto 3. La domanda deve essere formulata attraverso form on line, indicando due preferenze della sede ove svolgere il tirocinio.
5. La Commissione Tirocini esamina le domande e ammette gli studenti al tirocinio. Le determinazioni della Commissione Tirocini sono rese note entro il 30 luglio, il 10 novembre e il 10 marzo. La Commissione, nell'assegnare gli studenti alle sedi di tirocinio, tiene conto non obbligatoriamente della preferenza espressa.
6. Dalla data di pubblicazione delle assegnazioni, gli studenti hanno 10 giorni lavorativi per consegnare il progetto formativo presso la Segreteria Didattica del Corso di Studio e sottoporlo alla firma del Coordinatore. Il progetto formativo deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto ospitante. Nei successivi 10 giorni lavorativi, gli studenti provvedono al ritiro del libretto e del progetto formativo dalla

Segreteria didattica del Corso di Studio. Trascorso tale termine la domanda di tirocinio si intende revocata. All'atto del ritiro, lo studente esibisce il proprio libretto on line e la segreteria verifica il rispetto dei requisiti di cui al punto 3. Solo dopo il ritiro del libretto è possibile iniziare le attività presso la sede ospitante L'accertamento di dichiarazioni mendaci determina sanzioni disciplinari per lo studente

7. Il tirocinio deve essere terminato entro un anno dall'assegnazione.

8. Al termine del tirocinio, lo studente consegna alla segreteria studenti il libretto delle presenze firmato dal tutor, la relazione finale controfirmata dal tutor alla segreteria didattica.

9. Nei mesi di aprile, luglio, ottobre e dicembre di ogni anno si svolge l'esame finale di tirocinio nelle forme previste dal Regolamento di Ateneo.

Verifiche dell'apprendimento

Gli esami di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto finale.

Gli esami si svolgono di norma successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame.

Il calendario degli appelli è stabilito dai Presidenti delle Commissioni esaminatrici entro il 15 dicembre di ogni anno per tutto l'anno solare successivo; in caso di inadempienza alla fissazione degli appelli entro tale data, la Segreteria didattica del Corso di Studio provvede, anche senza sentire il Presidente della Commissione, a fissare le date entro il 30 dicembre.

La composizione delle Commissioni d'esame prevede la presenza del Presidente, individuato dal Coordinatore del Corso di Studio tra i docenti titolari dei moduli di insegnamento, e di almeno un altro componente. Sono di norma componenti della Commissione d'esame tutti i docenti titolari di moduli di insegnamento del corso integrato, altri docenti dei settori scientifico disciplinari oggetto di prova d'esame, cultori della materia ovvero altri docenti universitari di ruolo. In caso di assenza del Presidente, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla nomina di un nuovo Presidente tra i docenti componenti della Commissione ovvero altri docenti del Corso di Studio, anche prescindendo dal settore scientifico disciplinare di inquadramento.

Nella seduta fissata, lo studente viene esaminato su tutte le discipline del corso integrato, indipendentemente dalla presenza o meno di tutti i componenti della Commissione; al termine dell'esame, viene prodotto un unico voto, che risulta dalla media ponderata delle

votazioni riportate nei singoli insegnamenti; a tal fine, viene quantificato il giudizio anche in caso di eventuale insufficienza. La valutazione è collegiale e non sono consentite prove parziali.

La verifica del profitto individuale dello studente e il conseguente riconoscimento dei CFU maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali, secondo le modalità definite dalla Commissione all'inizio di ogni anno accademico e comunicate agli studenti.

La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se il voto finale è uguale o superiore a 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è operata all'unanimità dalla Commissione.

Lo studente, dopo la registrazione dell'esame sul sistema informativo ESSE3, può rifiutare una valutazione da lui ritenuta insoddisfacente. In tal caso l'esame non è registrato e può essere ripetuto già a partire dall'appello successivo. La Commissione è tenuta a registrare anche l'eventuale insufficienza ovvero il ritiro dello studente dall'esame.

Lo studente si prenota agli appelli d'esame tramite la piattaforma ESSE 3. La Commissione d'esame si avvale della piattaforma ESSE3 per le procedure di svolgimento dell'esame (prenotazione, ammissione, pubblicazione degli esiti e verbalizzazione). Lo studente ha la possibilità di sostenere ogni mese un appello d'esame secondo periodi specifici che vengono stabiliti annualmente

Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella dissertazione di un elaborato scritto e/o multimediale su argomenti pertinenti agli obiettivi qualificanti e/o specifici del Corso di Studio, preparato con la supervisione di un Docente primo relatore, da discutere nelle apposite sessioni di laurea. Concorrono alla preparazione della tesi di laurea l'eventuale secondo o terzo relatore, individuati sempre tra i docenti del Corso di studio ovvero tra il personale a cui è conferito l'incarico di supporto alle attività didattiche attraverso esercitazioni e seminari secondo le modalità previste dal presente regolamento.

La richiesta di tesi deve essere formulata al docente primo relatore almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.

La proclamazione del candidato avviene al termine della discussione.

Criteri di valutazione delle Tesi di Laurea

La discussione della tesi avviene dinnanzi a una commissione nominata dal Coordinatore del Corso di Studio e composta da almeno 7 docenti. La Commissione è presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio ovvero da altro Professore ordinario o associato dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina. Dopo la discussione, la Commissione valuta la qualità dell'elaborato e approva o non approva l'esame finale, esprimendo una votazione in 110imi.

Tale valutazione deriva dalla concorrenza di

- Media matematica dei voti riportati negli esami curriculari, espressa in 110imi
- 2 punti per laurea conseguita in corso, 1 punto per laurea conseguita entro il primo anno fuori corso
- fino a 2 punti per la qualità della presentazione
- fino a 6 punti per tesi di laurea sperimentale, fino a 3 punti per tesi di laurea compilativa.

L'eventuale concessione della lode avviene, su proposta del docente primo relatore, con giudizio unanime della Commissione, per gli studenti che realizzino un punteggio totale >112/110.

Tutorato Didattico

Sono nominati Tutor degli studenti i seguenti docenti :

- Prof. Giuseppe Capitanio
- Prof.ssa Maura Buttiglione
- Prof. Francesco Girolamo
- Prof. Luigi Laviola
- Prof.ssa Angela Notarnicola
- Prof. Biagio Moretti
- Prof. Giuseppe Rossano
- Prof. Livio Quagliarella
- Prof. Consalvo Acella
- Prof. Silvio Tafuri

Appendice

Riconoscimento di attività pregresse

È ammesso il trasferimento di studenti da altri corsi di Laurea in Scienze delle Attività motorie e sportive provenienti da altre sedi universitarie, a partire dal secondo anno di corso e nell'ambito dei posti resisi disponibili a seguito di rinuncia agli studi o trasferimento. Dopo l'immatricolazione, lo studente può chiedere il riconoscimento delle attività pregresse e dei CFU acquisiti in un altro corso di studio ai fini dell'abbreviazione della carriera.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.

La Giunta, esaminato il curriculum degli istanti, delibera in ordine alla istanza di abbreviazione di norma entro il 30 ottobre di ogni anno.

Valutazione della didattica

La didattica viene valutata attraverso il percorso di Valutazione della Qualità previsto partendo dal lavoro della AQ del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive. Il prodotto viene inserito nella Scheda del Riesame dove confluiscono i dati sul monitoraggio dell'attività didattica (valutazione degli Studenti) e valutazione di ateneo dell'attività e della organizzazione del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio trasmette annualmente gli esiti della valutazione dell'AQ alla Scuola di Medicina e al Presidio di Qualità di Ateneo.

Gli esiti della valutazione del Nucleo di Ateneo, attraverso il Presidio della Qualità di Ateneo, vengono restituiti con eventuali annotazioni del caso al Consiglio del Corso di Studio.

Concluso l'iter la scheda di valutazione viene pubblicata sulla pagina del Corso di Studio, sul sito uniba.it, ed inserita nella SUA annuale. Attualmente i dati inseriti nella scheda del Riesame e nella Scheda SUA pubblicata, relativa al Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive riguardano l'a.a. 2016 - 2017.

